



Palio dei Bisnenti

“EL TAIIO DEA GADIA”

REGOLAMENTO UFFICIALE

La gara simula una scorreria di paesani sul Bosco del Montello per procurarsi della legna. Dopo aver immobilizzato la guardia all'accesso del bosco, rubano un carro e un "segon", tagliano delle piante e le riducono in tronchetti, li caricano sul carro e, nel ritorno verso casa, vengono nascosti e depositati lungo il percorso, dove verranno recuperati il giorno dopo, la domenica del "PALIO DEI BISNENTI", eludendo e superando vari posti di blocco vengono caricati su un carro e scaricati in parti uguali davanti alle case dei paesani. L'astuzia, la velocità e un briciolo di fortuna sono le componenti per riuscire a sfuggire alla cattura.

Otto sono i componenti della squadra dei Bisnenti per "El taio dea gadia":

Il Capomastro che può solo dirigere le varie operazioni. Il Timoniere ha il solo compito di condurre e custodire il carro. Le due Paesane avranno il compito di incappucciare la guardia alla partenza e collaborare a tutte le altre azioni durante la gara. I quattro paesani a loro volta, avranno il compito di spingere e frenare il carro, segare la pianta ricavandone quattro tronchetti, caricarli e fuggire all'arrivo. La partenza del carro è posta a quattro metri dalla fotocellula che farà partire il tempo. L'ingresso al bosco è sorvegliato da una guardia ferma a dieci metri dopo la partenza al centro del campo di gara, una delle paesane dopo aver incappucciato la guardia ritorna alla partenza per dare il via al carro che dovrà essere spinto e posizionato all'interno delle righe bianche. A carro fermo e bloccato da due cugni posizionati sulle ruote posteriori, i paesani e le ragazze possono entrare nell'area del "taio dea gadia", dove trovano il "segon" e la pianta assegnata che avevano posizionato prima della partenza.

La pianta da segare sarà posizionata dalla squadra, prima della partenza, in senso verticale, a 22 metri dalla linea di partenza, è lunga quattro metri per un diametro di 23 cm. circa, è tenuta in piedi da una parte seminterrata di circa ottanta centimetri, il foro nel terreno è leggermente più grande del diametro della pianta. Questa risulterà leggermente piegata e libera di roteare su sé stessa, ma non di cadere.

I tre tagli da eseguire (con il "segon" del tipo a 2 manici), sono segnati nella sua circonferenza da linee di 3 cm. circa, a un metro di distanza l'una dall'altra. Il primo taglio a pianta in piedi si effettua in orizzontale, il primo segno affiora dal terreno venticinque centimetri circa. Il secondo e il terzo taglio vengono effettuati in verticale a pianta a terra.

A tagli eseguiti, risulteranno quattro tronchetti lunghi un metro circa, compreso il pezzo seminterrato, questi dovranno essere tutti caricati nel carro, che sarà spinto all'arrivo.

Il "segon" non dovrà essere ricaricato sul carro e resterà nell'area del "taio".

Vince chi impiega il minor tempo e non commette penalità.

LE SQUADRE :

Le squadre saranno composte da massimo 11 componenti così suddivisi :

1 capomastro, 1 timoniere, 2 ragazze, 4 paesani, 3 riserve. Ogni squadra avrà un colore che la contraddistinguerà durante tutta la gara.

LE LISTE UFFICIALI :

La lista ufficiale dei nomi degli 11 componenti di ogni squadra che parteciperà alla disputa, dovrà essere consegnata esclusivamente al Direttore di gara, entro le ore 23,00 del venerdì prima della gara. La mancata consegna in tempo utile delle liste, sarà punita con l'assegnazione di 10 secondi di penalità e con la partenza per primi della squadra

Nelle liste che verranno consegnate dovranno essere evidenziati i nomi del capomastro e delle riserve.

IL CAPOMASTRO:

Ha il compito di dirigere la corsa della propria squadra.

Potrà partire da qualsiasi posizione con un limite massimo tra l'inizio posteriore dell'area di partenza ed il limite di partenza delle ragazze. Non può spingere, guidare, segare, caricare o scaricare. Può essere trasportato sul carro, senza però aiutare le varie operazioni. Potrà essere sostituito fino alle ore 17,00 del sabato della gara, da un componente della squadra iscritto nella lista consegnata venerdì della settimana precedente al palio. La variazione dovrà essere comunicata esclusivamente al Direttore di gara.

LE RAGAZZE :

Sono 2 per squadra ed hanno il compito di incappucciare con un sacco la guardia, che sarà posizionata 10 metri dopo la partenza al centro del campo di gara, collaborare alla spinta del carro e a tutte le altre operazioni durante la gara.

IL TIMONIERE :

Ha il solo compito di guidare il carro con le sole mani, dovrà guidare sempre all'interno delle aste del timone e con almeno una mano fino all'arrivo. Non può essere sostituito e non effettuare nessun'altra operazione.

I PAESANI :

Sono 4 per squadra ed hanno il compito di spingere o frenare il carro, tagliare e caricare la "gadia" tagliata sul carro.

I paesani non possono prendere o tenere i tronchi, sia da tagliare che tagliati, in posizione sopra alle spalle. La posizione dei tronchi deve essere sempre sotto al livello delle braccia.

LE RISERVE :

Possono essere massimo tre iscritte nella lista presentata il venerdì prima della gara. L'utilizzo di una riserva al posto di un componente della squadra è consentito fino al termine massimo dell'appello della squadra in partenza. La variazione dovrà essere comunicata esclusivamente all'addetto all'appello (o al Direttore di gara in tempo utile per poterlo comunicare prima dell'appello)

ROTTURE :

In caso di rotture di qualsiasi tipo che non permettono al timoniere ed al carro di passare il traguardo, alla squadra sarà assegnato il tempo massimo più un minuto.

PERDITA DI TRONCHI :

Se durante la gara un carro dovesse perdere uno o più tronchi è obbligatorio fermarsi, posizionare i cugni sotto alle ruote posteriori, recuperare tutti i tronchi perduti, riposizionarli sul carro, togliere i cugni e ripartire.

A tutte queste operazioni possono partecipare i 4 paesani e le 2 ragazze.

RECLAMI :

Per la disputa del "Taio dea Gadia", non si accettano reclami di nessun tipo.

CONDIZIONI ATMOSFERICHE :

Le prove della manifestazione si svolgeranno con qualsiasi condizione di tempo.

Lo svolgimento della prova di una squadra con condizioni di tempo diverse da quelle delle squadre precedenti o successive non potrà essere motivo di reclamo.

COMITATO PALIO : per qualsiasi altra trasgressione alle regole previste dal presente regolamento, il Comitato Palio può, a discrezione del direttore di gara, prevedere l'esclusione dalla gara singola, l'assegnazione di penalità ritenute idonee o la squalifica totale dal palio.

A supporto del Comitato, per definire le eventuali irregolarità, si potranno visionare i filmati che sono stati registrati per ogni squadra e che successivamente potranno essere visionati anche dai capi mastro interessati.

In caso di contestazioni o episodi non contemplati dal presente regolamento, il Comitato Palio si riserva di prendere una decisione definitiva e insindacabile dopo aver riunito il Comitato stesso.

Le decisioni prese verranno comunicate alla presenza dell'assemblea dei capi mastro, presso la sede dei giudici di gara.

La classifica finale, sarà valida anche per la classifica a punti del "Trofeo Rosario Bertuola"

LA PREMIAZIONE:

Si effettuerà nella zona di arrivo alle ore 21.30 del sabato della gara.

Saranno premiate le prime 3 squadre che, aggiunti i secondi di eventuali penalità, avranno ottenuto i migliori tempi.

IL COMITATO PALIO